

timeline

Scelta dell'oggetto di studio

Tra gli innumerevoli monumenti presenti sul territorio italiano ed in particolare in Puglia, si è scelto il FARO VOTIVO di Minervino Murge perché, pur non avendo grandi dimensioni, raggruppa in se molte caratteristiche interessanti sia sotto l'aspetto strutturale che della composizione dei materiali che consentono l'applicazione della quasi totalità delle tecniche di rilevamento e di diagnostica ad oggi considerate all'avanguardia.

1923

idea di erigere un monumento ai Martiri Fascisti di Minervino Murge

incarico all'architetto Aldo Forcignanò

1st

posa prima pietra

1931

montaggio Aerofaro

1932

inaugurazione

1943

fine del Fascismo

1948

moti contadini della Puglia

1998

comune assegna la gestione turistica del monumeto ad Archeoclub e Proloco

2015

FaroWorkshop

day 1

day 2

day 3

day 4

Exhibition

Antico Palazzo / Minervino Murge ore 19:00

Il monumento

Il Faro Votivo di Minervino Murge è un monumento notevole per la sua singolarità, dedicato ai martiri fascisti ed è stato progettato dall'architetto Aldo Forcignanò nel 1920 su incarico dello stesso Mussolini. L'intera struttura rappresenta sia nella sua stessa forma (in cui si possono agevolmente riconoscere quattro scuri littorie legate insieme in fascio), sia nell'intero apparato decorativo, l'esaltazione del Fascismo e dei suoi caduti. I lavori furono iniziati nel 1923 ed il monumento fu inaugurato nel 1932. Nel corso degli anni ha subito diverse alterazioni dovute sia al mutato scenario politico che alle alterne fasi di interesse e di incuria che si sono susseguite sino ai nostri giorni.

La morfologia tipologica ed architettonica

Il Faro Votivo di Minervino Murge sorge su un piazzale collocato a sud nella parte alta della città a 500 m sul livello del mare. La costruzione, che misura alla base 14 m, si eleva di 32 m; reca al vertice una lanterna di 2.000.000 di candele elettriche. Il monumento è realizzato interamente in pietra dura di Minervino e si compone di tre parti:

- Il basamento, a forma di dado, è poggiato su quattro piloni rampanti caratterizzati alla base da enormi blocchi di pietra grossolanamente sbazzata legati tra loro da archi. Nella parte anteriore è innestato un tempietto con frontone triangolare, sostenuto da due colonne a forma di fasci, da cui si accede al vestibolo ottagonale, con soffitto a volta. Sotto il pavimento del vestibolo vi è la cripta. Il Faro presentava alcune iscrizioni commemorative, che furono successivamente obliterate in alcune loro parti, oppure completamente abrase. Oltre all'iscrizione nel frontone, che presenta il volto della dea Minerva, sono presenti iscrizioni anche sulle pareti laterali. All'esterno, ai due angoli della facciata, i due piloni rampanti presentano in alto due prue in bronzo, con rostri di navi romane, sormontate da Vittorie Alate. Ai quattro angoli superiori del basamento poggiano quattro are, anch'esse in bronzo e due tripodi in ferro battuto collocati ai due lati del portale d'ingresso. Le parti in bronzo sono opere pregevoli dello scultore Rollo. La parete di fondo del vestibolo conserva una serie di rientranze di forma ellittica: in esse erano posti i ritratti dei caduti di epoca fascista.
- La seconda parte del monumento, a forma di tronco di piramide, presenta quattro finestre, che illuminano la scala interna.
- Infine vi è la grande colonna che assomiglia a un grande fascio realizzato con quattro grandi scuri littorie unite fra loro, che sorreggono il casotto della lanterna, circonscritta da una loggetta.

All'interno, per accedere alla sommità, vi è una scala in pietra che giunge sino alla base della colonna terminale; di qui si alza una scala a chiocciola in ferro che raggiunge la loggetta. Le pareti laterali esterne del basamento recano motivi architettonici di incomparabile bellezza, che racchiudono le lapidi.

Obiettivo del workshop

Acquisire le basi teoriche metodologiche e strumentali per operare ad un livello qualificato nel campo del rilievo e della diagnostica per la conservazione ed il recupero dei beni culturali

